



## Area Formazione e Psicologia

### Commissione Paritetica Docenti-Studenti Relazione annuale 2015-2016

#### Sommario

1. PREMESSE.....	2
2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO .....	4
3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	9
4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO.....	19
5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI. ....	28
6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO .....	32
7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI .....	34
8. DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI AL PUBBLICO.....	



## 1. PREMESSE

La Commissione Paritetica risulta organizzata come segue. La componente docente è formata da:

Prof.ssa Silvia Degni – Scienze dell’educazione e della formazione (L-19) - Presidente

Prof.ssa Caterina D’Ardia – Scienze psicologiche del lavoro e delle organizzazioni (L-24)

Prof. Renato Pisanti – Psicologia delle organizzazioni e dei servizi (LM-51).

La componente studenti è composta da:

Sign. Luigi Piceci – Psicologia delle organizzazioni e dei servizi (LM-51),

Sign.ra Claudia Annamaria Morabito – Scienze psicologiche del lavoro e delle organizzazioni (L-24),

Sign.ra Valentina Di Meo – Scienze dell’educazione e della formazione (L-19).

La Commissione ha quindi acquisito in visione la seguente documentazione, sulla base della quale è stata effettuata la stesura della presente relazione:

- a) Relazione annuale Nucleo di Valutazione di Ateneo 2014-2015;
- b) Questionari somministrati alla popolazione studentesca nell'a.a. 2015-2016 per rilevare la soddisfazione degli studenti (dati grezzi);
- c) Documenti di riesame per l'a.a. 2014-2015 e per l'A.A.. 2013-2014 dei Corsi di studio oggetto della relazione.

La presente relazione, in linea con quanto previsto dell’Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR (9 gennaio, 2013) nel punto B.2.3.2 (p. 10), si pone il compito di:

- a) formulare una “proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell’efficacia delle strutture didattiche”;
- b) divulgare le “politiche di qualità dell’Ateneo nei confronti degli studenti”;
- c) monitorare gli “indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture”.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, esprime le proprie valutazioni in una relazione annuale che viene trasmessa al presidio qualità ed al nucleo di valutazione.

Nella relazione annuale, per ciascun corso di studio, la commissione esprime analisi e proposte sui seguenti specifici argomenti:

A - Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

B - Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

C - Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli



obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

D - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

E - Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)

F - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

G - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS.

I corsi di studio oggetto della presente relazione sono:

Lauree di durata triennale:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19);
- Scienze Psicologiche del lavoro e delle organizzazioni (L-24).

Laurea magistrale

- Psicologia delle organizzazioni e dei servizi (LM-51).

A seguito delle riunioni istruttorie del 7 dicembre 2016, 12 e 20 gennaio 2017 (di seguito descritte) e del lavoro svolto in via telematica, la commissione paritetica in data 29 gennaio 2017 approva all'unanimità la seguente relazione.

## Numero delle sedute della commissione nel 2014 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Relazione, operando come segue:

**07.12.2016: ore 11,00 – 14,00** - oggetto dell'esame durante la seduta:

- Revisione dei rapporti di riesame finali per gli A.A 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.
- Analisi iniziale dei dati necessari all'attività della Commissione, predisposti e forniti su richiesta dall'Ufficio AVAD dell'università.
- Discussione riguardo ai contenuti delle aree principali della Relazione.
- Suddivisione ed assegnazione iniziale dei compiti tra i componenti del gruppo di lavoro.

**12.01.2017: ore 10.30 – 13.00** - oggetto dell'esame durante la seduta:

- Condivisione delle riflessioni dei componenti del gruppo di lavoro in rapporto ai compiti ricevuti nella prima riunione
- Prosecuzione dei lavori con riflessioni ed analisi più approfondite dei dati a disposizione per la stesura del rapporto.
- Revisione della versione finale della Relazione.

**20.01.2017: ore 13.00 – 15.00** - oggetto dell'esame durante la seduta:

- Prosecuzione dei lavori con riflessioni ed analisi più approfondite dei dati a disposizione per la stesura del rapporto.
- Ulteriore revisione della versione finale della Relazione.



## 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'Educazione e della Formazione

**Classe:** L-19

**Sede:** Unicusano - Telematica Roma; Via Don Carlo Gnocchi n. 3- Roma

### 2.a – Analisi

#### 1) Descrizione funzioni e competenze

Come descritto nella scheda SUA del corso di studio, il Laureato in Scienze dell'educazione e formazione (L-19) è in grado di operare in completa autonomia professionale in tre principali ambiti dei contesti lavorativi: educativo e di animazione socio-educativa, formativo e di diagnosi e ridefinizione dei percorsi educativi e formativi. Inoltre, il laureato può collaborare con altre figure professionali come lo psicologo, il medico e il sociologo per realizzare interventi educativi, psicoeducativi, di promozione della salute e per sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità e/o di rischio psicosociale.

Il Laureato possiede competenze specifiche tese a supportare lo sviluppo personale, la maturazione sociale e l'autonomia dei singoli individui e dei gruppi nell'ambito dei servizi educativi, sociali e sociosanitari impegnati con persone in difficoltà e con scopi di prevenzione primaria e sociale.

Gli sbocchi professionali sono possibili, sia nel settore pubblico sia privato, e il profilo professionale e di studio permette di svolgere attività sia con adulti che con bambini e adolescenti. (link CdS: <http://www.universitaly.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1532707>)

#### 2) Risultati e modalità di consultazione delle parti

L'analisi del presente punto è basata sui dati indicati nella scheda SUA-CdS del corso di studio, sulla relazione predisposta dall'Ufficio Statistica "Occupazione in Italia: offerta, fabbisogno e profilo dei Laureati – che ha utilizzato varie fonti per realizzare l'analisi del fabbisogno e della domanda dei profili professionali afferenti all'area psicologica e della formazione quali l'ISFOL-ISTAT e il "Sistema informativo per l'occupazione e la formazione" Excelsior.

L'esame delle materie di insegnamento attivate evidenzia un piano di studi adeguato all'acquisizione di conoscenze e competenze in relazione a quanto richiesto dal mondo del lavoro.

Le funzioni e competenze acquisite dal Laureato (descritte nella SUA-CdS) corrispondono a quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali. La multidisciplinarietà, presente in questi ambiti di studi, è ben rappresentata nel piano di studi.

Le connessioni con il mondo del lavoro sono gestite dal Servizio di Orientamento dell'Ateneo che si prefigge l'obiettivo di costruire un ponte tra le università e il mondo del lavoro.



Inoltre, al fine di favorire la trasformazione di apprendimenti teorici in capacità pratiche sono presenti all'interno della struttura universitaria il laboratorio di ricerca H.E.R.A.C.L.E. (diretto dal Prof. Francesco Peluso Cassese, creato nell'A.A. 2013/2014) che afferisce al CdS in Scienze dell'educazione e della formazione e il Centro Clinico di Psicologia (diretto dalla Prof.ssa Gloria Di Filippo, creato nell'A.A. 2015/2016) che afferisce al CdS in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Entrambi rappresentano un contesto in cui gli studenti possono svolgere le attività di tirocinio previste sotto la supervisione dei docenti di riferimento.

## 2.b – Proposte

Pur ritenendo valide le funzioni e le competenze acquisite dai Laureati, si ritiene opportuno, al fine di consentire ai Laureati un più agevole inserimento nel mondo del lavoro, programmare regolari incontri con Ordini Professionali, Aziende e Società che possano fornire dati aggiornati su quale sono le richieste lavorative attuali in termini qualitativi e quantitativi.

In tal senso sarebbe utile la programmazione di giornate pensate per i laureandi di presentazione di Aziende, Società, Ordini Professionali, Scuole etc. presenti sia sul territorio nazionale sia internazionale.

Inoltre, appare opportuno un inserimento degli studenti in attività di tirocinio professionalizzanti e spendibili nella fase di ricerca occupazione. Per tale motivo, sarebbe utile identificare un numero crescente di strutture sul territorio nazionale a cui fare riferimento per indirizzare gli studenti.

Infine, sarebbe utile programmare attività che consentano lo sviluppo di attività comunicative, ritenute importanti nel mondo del lavoro, attraverso attività ad hoc, svolte dai docenti insieme agli studenti, quali prove di simulazione, gruppi di studio e laboratori mirati.

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Psicologiche del lavoro e delle organizzazioni

**Classe:** L-24

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

## 2.a Analisi

### 1) Descrizione funzioni e competenze

Come descritto nella scheda SUA del corso di studio, il tecnico Laureato in Scienze e tecniche psicologiche (triennale L-24) ha la possibilità di essere inserito in differenti contesti operativi connessi sia ai servizi rivolti a individui, gruppi e comunità sia ad attività nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro. Egli è capace di operare in autonomia, utilizzando competenze relative a: utilizzo di test (non diagnostici) e di altri strumenti standardizzati, la conduzione di colloqui, interviste e osservazioni, l'applicazione di protocolli per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane, attività collegate alle fasi della ricerca psicologica riguardanti la raccolta, l'elaborazione statistica e la gestione dei dati psicologici.



Può trovare impiego nelle posizioni che richiedono di gestire metodologie di intervento, nelle seguenti aree:a) i servizi psicologici, i servizi di neuropsichiatria infantile e/o dell' adolescenza, i dipartimenti di salute mentale e per l'età evolutiva, i reparti pediatrici; b) valutazione del personale e delle prestazioni, anche con riferimento ai processi di selezione, orientamento al ruolo, cambiamento organizzativo; c) i consultori materno-infantili, adolescenziali e familiari; d) interventi di negoziazione, volti a gestire i conflitti tra gli individui o tra i gruppi, e a favorire cooperazione e integrazione; e) le comunità per il disagio minorile, le strutture residenziali per l'assistenza ai disabili, i centri di accoglienza per famiglie e le reti dei servizi del privato-sociale, le strutture carcerarie, ecc.

<http://www.universitaly.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1532708>

## 2) Risultati e modalità di consultazione delle parti

L'analisi del presente punto è basata sui dati indicati nella scheda SUA-CdS del corso di studio, sulla relazione predisposta dall'Ufficio Statistica "Occupazione in Italia: offerta, fabbisogno e profilo dei Laureati" – che ha utilizzato varie fonti per realizzare l'analisi del fabbisogno e della domanda dei profili professionali afferenti all'area psicologica e della formazione quali l'ISFOL-ISTAT e il "Sistema informativo per l'occupazione e la formazione" Excelsior.

L'esame delle materie di insegnamento attivate evidenzia un piano di studi adeguato all'acquisizione di conoscenze e competenze in relazione a quanto richiesto dal mondo del lavoro.

Le funzioni e competenze acquisite dal Laureato (descritte nella SUA-CdS) corrispondono a quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali. La multidisciplinarietà, presente in questi ambiti di studi, è ben rappresentata nel piano di studi.

Le connessioni con il mondo del lavoro sono gestite dal Servizio di Orientamento dell'Ateneo che si prefigge l'obiettivo di costruire un ponte tra le università e il mondo del lavoro.

Inoltre, al fine di favorire la trasformazione di apprendimenti teorici in capacità pratiche sono presenti all'interno della struttura universitaria il laboratorio di ricerca H.E.R.A.C.L.E. (diretto dal Prof. Francesco Peluso Cassese, creato nell'A.A. 2013/2014) che afferisce al CdS in Scienze dell'educazione e della formazione e il Centro Clinico di Psicologia (diretto dalla Prof.ssa Gloria Di Filippo, creato nell'A.A. 2015/2016) che afferisce al CdS in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Entrambi rappresentano un contesto in cui gli studenti possono svolgere le attività di tirocinio previste sotto la supervisione dei docenti di riferimento.

### 2.b Proposte

Pur ritenendo valide le funzioni e le competenze acquisite dai Laureati, si ritiene opportuno, al fine di consentire ai Laureati un più agevole inserimento nel mondo del lavoro, programmare regolari incontri con Ordini Professionali, Aziende e Società che possano fornire dati aggiornati su quale sono le richieste lavorative attuali in termini qualitativi e quantitativi.

In tal senso sarebbe utile la programmazione di giornate pensate per i laureandi di presentazione di Aziende, Società, Ordini Professionali, Scuole etc. presenti sia sul territorio nazionale sia internazionale.

Inoltre, appare opportuno un inserimento degli studenti in attività di tirocinio professionalizzanti e spendibili nella fase di ricerca occupazione. Per tale motivo, sarebbe utile identificare un numero crescente di strutture sul territorio nazionale a cui fare riferimento per indirizzare gli studenti.



Infine, sarebbe utile programmare attività che consentano lo sviluppo di attività comunicative, ritenute importanti nel mondo del lavoro, attraverso attività ad hoc, svolte dai docenti insieme agli studenti, quali prove di simulazione, gruppi di studio e laboratori mirati.

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea Magistrale in Psicologia delle organizzazione e dei servizi

**Classe:** LM-51

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

## 2.a Analisi

### 1) Descrizione funzioni e competenze

Come descritto nella scheda SUA del corso di studio, il Laureato magistrale in Scienze psicologiche del lavoro e delle organizzazioni (LM-51) può svolgere ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali, previo adempimento del tirocinio post-lauream professionalizzante, superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo e iscrizione all' Albo Professionale degli Psicologi.acquisisce competenze specifiche per operare in completa autonomia professionale in diversi ambiti della vita organizzativa quali l'analisi e la progettazione dei compiti, dei ruoli lavorativi e dei posti di lavoro; la gestione delle risorse umane (reclutamento, selezione, formazione, progettazione delle carriere e counseling; ecc.); la diagnosi e la ridefinizione dei principali parametri di funzionamento organizzativo nonché il contributo alla soluzione dei problemi che riguardano la qualità della vita organizzativa.

Egli ha la possibilità di essere inserito in differenti contesti operativi connessi con il mondo della produzione di beni e di servizi e soprattutto inizialmente con società di consulenza che offrono servizi di: a) personale o risorse umane, b) Protezione e prevenzione; c) progettazione di formazione e professionale, d) progettazione per il lavoro, pubblici e privati; e) selezione, inserimento lavorativo, formazione, assistenza allo sviluppo delle risorse umane, orientamento professionale, etc. Inoltre, il laureato può trovare impiego nelle posizioni di elevata responsabilità organizzativa e/o di consulenza psicologica, in particolare : a) nei servizi pubblici e privati volti all'orientamento e al migliore impiego di capacità e potenzialità personali in ambito lavorativo;b) in imprese, aziende, enti pubblici, istituzioni ed apparati educativi, sanitari e militari. c) in agenzie del "terzo settore" (quali cooperative e associazioni) che gestiscono servizi residenziali e semiresidenziali, o realizzano progetti di prevenzione e riduzione del disagio nel corso di vita. d) in attività professionali autonome di valutazione, orientamento e sostegno a individui e gruppi, mirate alle scelte professionali, alla gestione dei contrasti e conflitti in ambito organizzativo, etc.

<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2016/corso/1532140>

### 2) Risultati e modalità di consultazione delle parti

L'analisi del presente punto è basata sui dati indicati nella scheda SUA-CdS del corso di studio, sulla relazione predisposta dall'Ufficio Statistica "Occupazione in Italia: offerta, fabbisogno e profilo dei Laureati – che ha utilizzato varie fonti per realizzare l'analisi del fabbisogno e della



domanda dei profili professionali afferenti all'area psicologica e della formazione quali l'ISFOL-ISTAT e il "Sistema informativo per l'occupazione e la formazione" Excelsior.

L'esame delle materie di insegnamento attivate evidenzia un piano di studi adeguato all'acquisizione di conoscenze e competenze in relazione a quanto richiesto dal mondo del lavoro.

Le funzioni e competenze acquisite dal Laureato (descritte nella SUA-CdS) corrispondono a quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali. La multidisciplinarietà, presente in questi ambiti di studi, è ben rappresentata nel piano di studi.

Le connessioni con il mondo del lavoro sono gestite dal Servizio di Orientamento dell'Ateneo che si prefigge l'obiettivo di costruire un ponte tra le università e il mondo del lavoro.

Inoltre, al fine di favorire la trasformazione di apprendimenti teorici in capacità pratiche sono presenti all'interno della struttura universitaria il laboratorio di ricerca H.E.R.A.C.L.E. (diretto dal Prof. Francesco Peluso Cassese, creato nell'A.A. 2013/2014) che afferisce al CdS in Scienze dell'educazione e della formazione e il Centro Clinico di Psicologia (diretto dalla Prof.ssa Gloria Di Filippo, creato nell'A.A. 2015/2016) che afferisce al CdS in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Entrambi rappresentano un contesto in cui gli studenti possono svolgere le attività di tirocinio previste sotto la supervisione dei docenti di riferimento.

## 2.b Proposte

Pur ritenendo valide le funzioni e le competenze acquisite dai Laureati, si ritiene opportuno, al fine di consentire ai Laureati un più agevole inserimento nel mondo del lavoro, programmare regolari incontri con Ordini Professionali, Aziende e Società che possano fornire dati aggiornati su quale sono le richieste lavorative attuali in termini qualitativi e quantitativi.

In tal senso sarebbe utile la programmazione di giornate pensate per i laureandi di presentazione di Aziende, Società, Ordini Professionali, Scuole etc. presenti sia sul territorio nazionale sia internazionale.

Inoltre, appare opportuno un inserimento degli studenti in attività di tirocinio professionalizzanti e spendibili nella fase di ricerca occupazione. Per tale motivo, sarebbe utile identificare un numero crescente di strutture sul territorio nazionale a cui fare riferimento per indirizzare gli studenti.

Infine, sarebbe utile programmare attività che consentano lo sviluppo di attività comunicative, ritenute importanti nel mondo del lavoro, attraverso attività ad hoc, svolte dai docenti insieme agli studenti, quali prove di simulazione, gruppi di studio e laboratori mirati.



### 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'Educazione e della Formazione

**Classe:** L-19

**Sede:** Unicusano - Telematica Roma; Via Don Carlo Gnocchi n. 3- Roma

Per quanto riguarda l'analisi la Commissione Paritetica si è avvalsa della seguente documentazione:

- Relazione della Commissione Paritetica 2014 e 2015
- Schede Sua CdS 2016/2017 (quadri A.2 e A.4.b)
- Rapporto preliminare Anvur (Febbraio 2016) e rapporto definitivo Anvur (luglio 2016) seguito alla visita per l'accreditamento periodico della Sede e dei CdS
- Schede di trasparenza presenti sulla piattaforma e-learning Unicusano

#### 3.a ANALISI

La Commissione Paritetica ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli Obiettivi specifici del percorso formativo (A4.a) siano descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi (A4.b).

I risultati di apprendimento attesi riportati nella SUA sono stati declinati correttamente e descritti in maniera chiara attraverso i Descrittori di Dublino 1 (conoscenza e comprensione) e 2 (capacità di applicare conoscenza e comprensione).

Andando ad esaminare le schede di trasparenza dei singoli corsi, emerge che queste, pur essendo pur essendo state migliorate e aggiornate rispetto a quanto descritto nella precedente relazione (2014/2015), non sono rispondono ancora totalmente ai requisiti di "completezza" e "coerenza" tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. Nonostante questi aspetti migliorativi, la Commissione ravvisa che sia ancora presente un scollamento tra la formulazione delle funzioni, competenze e obiettivi specifici del Corso di studi nella sua complessità, e la formulazione degli stessi aspetti all'interno delle singole schede corso.

Il punto maggiormente critico appare essere quello legato alle schede dei singoli insegnamenti che appaiono ancora, in alcuni casi, disomogenee sia a livello di struttura (format) che di contenuti.

In ogni caso, prendendo in considerazione i programmi esposti da ogni docente nella propria pagina personale presente in piattaforma, i risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli riportati dai CdS nei Descrittori 1 e 2, trovano riscontro nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata. Dunque, prendendo in considerazione i programmi proposti dal docente in piattaforma, si riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Si rileva, inoltre, come vi sia un progressivo e costante incremento di quelle attività che la Commissione Paritetica, nella relazione precedente, aveva sollecitato, quali le attività di tipo pratico (esercitazioni, didattica interattiva) in modo da rafforzare e accentuare le capacità determinati per lo



sviluppo delle competenze professionalizzanti (attivazione di FORUM e di discussioni tematiche, ecc.).

Per quanto riguarda il quadro A.2 della scheda SUA CdS la Commissione paritetica ha accolto le indicazioni provenienti dalla CEV (*definizione univoca degli obiettivi formativi del Corso precisare funzioni e competenze in maniera più chiara*) e verificato la riformulazione delle funzioni e competenze di riferimento alla Classe di laurea L-19, che appare allo stato attuale più in linea con quella che è l'offerta formativa di riferimento, gli obiettivi di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali in uscita. E' stata effettuata un'analisi sulle singole schede corso al fine di valutare il livello di adeguatezza, in base all'indice di completezza e coerenza, ed il livello di omogeneità strutturale e contenutistica.

I criteri utilizzati per l'analisi sono stati:

A – formulazione degli obiettivi di apprendimento secondo i descrittori di Dublino

B – Programmazione dettagliata delle didattica con argomenti e ore dedicate

C – descrizione dettagliata delle modalità didattiche utilizzate

D – Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

E – evidenza di eventuali propedeuticità o requisiti richiesti in entrata

F – Presenza di indicazioni bibliografiche di supporto

G – Modalità di accertamento per il raggiungimento di conoscenza e comprensione

H – Modalità di accertamento per il raggiungimento di capacità di applicare conoscenza e comprensione (saper fare)

I – Modalità di accertamento per il raggiungimento dell'autonomia di giudizio

L – Modalità di accertamento per il raggiungimento di capacità comunicative

M - Modalità di accertamento per il raggiungimento di capacità di apprendimento

Ad ognuno dei precedenti aspetti è stato assegnato un punteggio sul singolo insegnamento secondo la seguente legenda: 1 – presente; 0.5 – con riserva; 0 – assente

I risultati emersi sono raccolti nelle seguenti tabelle, riportando per ogni area gli insegnamenti specifici del Corso di Studio ad esclusione degli insegnamenti mutuati.

**Tabella 3.1 – Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione ( L-19)**

	Trasparenza e completezza	Coerenza
--	---------------------------	----------



Denominazione insegnamento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Abilità informatiche e relaz.	0.5	0.5	1	0	0	1	0	0	0	0	0
Criminologia minorile	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Didatt. E ped. speciale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0.5	0.5
Metodi e didattiche delle attività motorie	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0.5	0.5
Metod. Educ. E tecnol. Storia mondo antico (base e avanzato conformi)	0.5	0.5	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Neuropsichiatria infantile	0.5	0.5	0	0.5	0	0.5	0	0	0	0	0
Pedagogia generale e sociale	1	1	1	1	1	1	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5
Pedagogia sperimentale	1	1	1	1	1	1	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5
Psicologia della salute	0.5	0.5	0	0.5	0	0.5	0	0	0	0	0
Sociologia dei processi. Cult e comunicativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sociologia dell'ambiente e del mutamento sociale	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Storia dei processi formativi	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	0	0	0	0	0
Storia del teatro e dello spettacolo	0.5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Storia della scienza e della tecnica	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	1	0	0	0	0	0
Storia sociale dell'educazione	1	1	1	1	1	1	1	0.5	0.5	0.5	0.5
Tecniche mediche e diagn.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Teorie e tecniche educative	0	0.5	0	0	0	0.5	0	0	0	0	0
<b>Indice di completezza e coerenza = 0.33</b>											

### 3.b – Proposte

La Commissione valuta positivamente la coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa (coerenza interna). L'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate. Tuttavia emerge che le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, pur essendo state migliorate e aggiornate rispetto a quanto descritto nella precedente relazione (2014/2015), non sono ancora corrette secondo quanto richiesto. Si propone pertanto un ulteriore intervento correttivo in tal senso che dovrà essere eseguito entro il mese di marzo 2017.

La commissione invita il Presidio di Qualità a predisporre incontri formativi che possano chiarire le modalità di formulazione e strutturazione delle schede corso da parte dei Docenti ed i



Presidi/Coordinatori a verificare che gli adeguamenti richiesti siano completati entro il 15 marzo 2017.

La commissione sollecita i Corsi di Studi all'utilizzo di un format comune per la realizzazione delle schede corso, in modo da rendere più semplice la fruizione ed il reperimento delle informazioni agli studenti.

Si rende allo stesso tempo necessario l'adeguamento delle schede corso sia rispetto a quanto previsto dai descrittori di Dublino 1 e 2, sia per quanto riguarda le modalità di verifica degli apprendimenti attesi, in modo chiaro e univoco, tali da poter essere facilmente accessibili agli studenti.

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze e Tecniche Psicologiche

**Classe:** L-24

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

Per quanto riguarda l'analisi la Commissione Paritetica si è avvalsa della seguente documentazione:

- Relazione della Commissione Paritetica 2014 e 2015
- Schede Sua CdS 2016/2017 (quadri A.2 e A.4.b)
- Rapporto preliminare Anvur (Febbraio 2016) e rapporto definitivo Anvur (luglio 2016) seguito alla visita per l'accreditamento periodico della Sede e dei CdS
- Schede di trasparenza presenti sulla piattaforma e-learning Unicusano

### 3.a ANALISI

La Commissione Paritetica ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli Obiettivi specifici del percorso formativo (A4.a) siano descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi (A4.b). I risultati di apprendimento attesi riportati nella SUA sono stati declinati correttamente e descritti in maniera chiara attraverso i Descrittori di Dublino 1 (conoscenza e comprensione) e 2 (capacità di applicare conoscenza e comprensione). Andando ad esaminare le schede di trasparenza dei singoli corsi, emerge che queste, pur essendo pur essendo state migliorate e aggiornate rispetto a quanto descritto nella precedente relazione (2014/2015), non sono rispondono ancora totalmente ai requisiti di "completezza" e "coerenza" tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. Nonostante questi aspetti migliorativi, la Commissione ravvisa che sia ancora presente un scollamento tra la formulazione delle funzioni, competenze e obiettivi specifici del Corso di studi nella sua complessità, e la formulazione degli stessi aspetti all'interno delle singole schede corso. Il punto maggiormente critico appare essere quello legato alle schede dei singoli insegnamenti che appaiono ancora, in alcuni casi, disomogenee sia a livello di struttura (format) che di contenuti.



In ogni caso, prendendo in considerazione i programmi esposti da ogni docente nella propria pagina personale presente in piattaforma, i risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli riportati dai CdS nei Descrittori 1 e 2, trovano riscontro nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata. Dunque, prendendo in considerazione i programmi proposti dal docente in piattaforma, si riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Si rileva, inoltre, come vi sia un progressivo e costante incremento di quelle attività che la Commissione Paritetica, nella relazione precedente, aveva sollecitato, quali le attività di tipo pratico (esercitazioni, didattica interattiva) in modo da rafforzare e accentuare le capacità determinati per lo sviluppo delle competenze professionalizzanti (attivazione di FORUM e di discussioni tematiche, ecc.).

Per quanto riguarda il quadro A.2 della scheda SUA CdS la Commissione paritetica ha accolto le indicazioni provenienti dalla CEV (*definizione univoca degli obiettivi formativi del Corso precisare funzioni e competenze in maniera più chiara*) e verificato la riformulazione delle funzioni e competenze di riferimento alla Classe di laurea L-24, che appare allo stato attuale più in linea con quella che è l'offerta formativa di riferimento, gli obiettivi di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali in uscita. E' stata effettuata un'analisi sulle singole schede corso al fine di valutare il livello di adeguatezza, in base all'indice di completezza e coerenza, ed il livello di omogeneità strutturale e contenutistica.

I criteri utilizzati per l'analisi sono stati:

A – formulazione degli obiettivi di apprendimento secondo i descrittori di Dublino

B – Programmazione dettagliata delle didattica con argomenti e ore dedicate

C – descrizione dettagliata delle modalità didattiche utilizzate

D – Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

E – evidenza di eventuali propedeuticità o requisiti richiesti in entrata

F – Presenza di indicazioni bibliografiche di supporto

G – Modalità di accertamento per il raggiungimento di conoscenza e comprensione

H – Modalità di accertamento per il raggiungimento di capacità di applicare conoscenza e comprensione ( saper fare)

I – Modalità di accertamento per il raggiungimento dell'autonomia di giudizio

L – Modalità di accertamento per il raggiungimento di capacità comunicative

M - Modalità di accertamento per il raggiungimento di capacità di apprendimento



Ad ognuno dei precedenti aspetti è stato assegnato un punteggio sul singolo insegnamento secondo la seguente legenda: 1 – presente; 0.5 – con riserva; 0 – assente

I risultati emersi sono raccolti nella tabella, riportando per ogni area gli insegnamenti specifici del Corso di Studio ad esclusione degli insegnamenti mutuati.

**Tabella 3.2 – Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche ( L-24)**

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>Trasparenza e completezza</b>						<b>Coerenza</b>				
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>I</b>	<b>L</b>	<b>M</b>
Antropologia culturale	0.5	0.5	1	1	0	1	1	0	0	0	0
Economia aziendale	0	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0
Fisiologia del comportamento	0	0.5	1	1	0	1	0.5	0	0	0	0
Fond. Anatomo-fisiol.	0	0.5	0.5	0.5	0	1	0	0	0	0	0
Lingua inglese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ped. Sperimentale	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Psicobiologia	0.5	0.5	0.5	1	0	1	0	0	0	0	0
Psicologia clinica	0	0.5	0	0.5	0	1	0	0	0	0	0
Psicologia del lavoro	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Psicologia dello sviluppo	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Psicologia dinamica	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Psicologia generale	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Psicologia sociale	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Sociologia dell'ambiente	0.5	0.5	1	0.5	1	1	0	0	0	0	0
Psicologia della salute	0.5	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Teorie e Tecniche del colloquio	0.5	0.5	0.5	0.5	0	1	0	0	0	0	0
Psicologia della Percezione*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
informatica	0	0.5	0.5	0	0	1	0	0	0	0	0
Sociologia generale	0.5	1	1	0.5	1	1	0	0	0	0	0
Psicometria	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
<b>Indice di completezza e coerenza = 0.33</b>											

\* Non è presente il link alla scheda di trasparenza

### 3.b – Proposte



La Commissione valuta positivamente la coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa (coerenza interna). L'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate. Tuttavia emerge che le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, pur essendo state migliorate e aggiornate rispetto a quanto descritto nella precedente relazione (2014/2015), non sono ancora corrette secondo quanto richiesto. Si propone pertanto un ulteriore intervento correttivo in tal senso che dovrà essere eseguito entro il mese di marzo 2017.

La commissione invita il Presidio di Qualità a predisporre incontri formativi che possano chiarire le modalità di formulazione e strutturazione delle schede corso da parte dei Docenti ed i Presidi/Coordinatori a verificare che gli adeguamenti richiesti siano completati entro il 15 marzo 2017.

La commissione sollecita i Corsi di Studi all'utilizzo di un format comune per la realizzazione delle schede corso, in modo da rendere più semplice la fruizione ed il reperimento delle informazioni agli studenti.

Si rende allo stesso tempo necessario l'adeguamento delle schede corso sia rispetto a quanto previsto dai descrittori di Dublino 1 e 2, sia per quanto riguarda le modalità di verifica degli apprendimenti attesi, in modo chiaro e univoco, tali da poter essere facilmente accessibili agli studenti.

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

**Classe:** LM-51

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

Per quanto riguarda l'analisi la Commissione Paritetica si è avvalsa della seguente documentazione:

- Relazione della Commissione Paritetica 2014 e 2015
- Schede Sua CdS 2016/2017 (quadri A.2 e A.4.b)
- Rapporto preliminare Anvur (Febbraio 2016) e rapporto definitivo Anvur (luglio 2016) seguito alla visita per l'accreditamento periodico della Sede e dei CdS
- Schede di trasparenza presenti sulla piattaforma e-learning Unicusano

### 3.a ANALISI

La Commissione Paritetica ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli Obiettivi specifici del percorso formativo (A4.a) siano descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi (A4.b).

I risultati di apprendimento attesi riportati nella SUA sono stati declinati correttamente e descritti in maniera chiara attraverso i Descrittori di Dublino 1 (conoscenza e comprensione) e 2 (capacità di applicare conoscenza e comprensione).



Andando ad esaminare le schede di trasparenza dei singoli corsi, emerge che queste, pur essendo pur essendo state migliorate e aggiornate rispetto a quanto descritto nella precedente relazione (2014/2015), non sono rispondono ancora totalmente ai requisiti di “completezza” e “coerenza” tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. Nonostante questi aspetti migliorativi, la Commissione ravvisa che sia ancora presente un scollamento tra la formulazione delle funzioni, competenze e obiettivi specifici del Corso di studi nella sua complessità, e la formulazione degli stessi aspetti all’interno delle singole schede corso.

Il punto maggiormente critico appare essere quello legato alle schede dei singoli insegnamenti che appaiono ancora, in alcuni casi, disomogenee sia a livello di struttura (format) che di contenuti.

In ogni caso, prendendo in considerazione i programmi esposti da ogni docente nella propria pagina personale presente in piattaforma, i risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli riportati dai CdS nei Descrittori 1 e 2, trovano riscontro nelle attività formative previste dall’offerta didattica programmata. Dunque, prendendo in considerazione i programmi proposti dal docente in piattaforma, si riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell’insegnamento e quelli dichiarati per l’intero CdS.

Si rileva, inoltre, come vi sia un progressivo e costante incremento di quelle attività che la Commissione Paritetica, nella relazione precedente, aveva sollecitato, quali le attività di tipo pratico (esercitazioni, didattica interattiva) in modo da rafforzare e accentuare le capacità determinati per lo sviluppo delle competenze professionalizzanti (attivazione di FORUM e di discussioni tematiche, ecc.).

Per quanto riguarda il quadro A.2 della scheda SUA CdS la Commissione paritetica ha accolto le indicazioni provenienti dalla CEV (*definizione univoca degli obiettivi formativi del Corso precisare funzioni e competenze in maniera più chiara*) e verificato la riformulazione delle funzioni e competenze di riferimento alla Classe di laurea LM-51, che appare allo stato attuale più in linea con quella che è l’offerta formativa di riferimento, gli obiettivi di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali in uscita. Nello specifico, per quanto riguarda la classe LM-51, funzioni e competenze sono state completamente riformulate a seguito della richiesta e successiva attivazione di due curriculum di studi, Clinico e della riabilitazione e Lavoro e organizzazioni. E’ stata effettuata un’analisi sulle singole schede corso al fine di valutare il livello di adeguatezza, in base all’indice di completezza e coerenza, ed il livello di omogeneità strutturale e contenutistica.

I criteri utilizzati per l’analisi sono stati:

A – formulazione degli obiettivi di apprendimento secondo i descrittori di Dublino

B – Programmazione dettagliata delle didattica con argomenti e ore dedicate

C – descrizione dettagliata delle modalità didattiche utilizzate

D – Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

E – evidenza di eventuali propedeuticità o requisiti richiesti in entrata

F – Presenza di indicazioni bibliografiche di supporto

G – Modalità di accertamento per il raggiungimento di conoscenza e comprensione



H – Modalità di accertamento per il raggiungimento di capacità di applicare conoscenza e comprensione ( saper fare)

I – Modalità di accertamento per il raggiungimento dell'autonomia di giudizio

L – Modalità di accertamento per il raggiungimento di capacità comunicative

M - Modalità di accertamento per il raggiungimento di capacità di apprendimento

Ad ognuno dei precedenti aspetti è stato assegnato un punteggio sul singolo insegnamento secondo la seguente legenda: 1 – presente; 0.5 – con riserva; 0 – assente

I risultati emersi sono raccolti nelle seguenti tabelle, riportando per ogni area gli insegnamenti specifici del Corso di Studio ad esclusione degli insegnamenti mutuati.

**Tabella 3.3 – Corso di Laurea in corso di Laurea Magistrale in Psicologia ( LM-51)**

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>Trasparenza e completezza</b>						<b>Coerenza</b>				
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>I</b>	<b>L</b>	<b>M</b>
Neuropsicologia*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Organizzazione aziendale	0.5	1	1	0.5	0	1	0	0	0	0	0
Psicologia dei Gruppi	0	0.5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Psicologia dei proc. Cognitivi*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sociologia dei processi economici	0.5	1	1	0.5	1	1	0	0	0	0	0
Laboratorio di etica	0	0.5	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Psicologia della Salute c.a.	0.5	0.5	1	0.5	0	1	0	0	0	0	0
Psicologia dello sviluppo e della cognizione*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Psicologia dei processi mnestici e motivazionali	0.5	0.5	1	0.5	0.5	1	0	0	0	0	0
Psicodiagnostica*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Psicologia delle organizzaz.	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Teorie e tecniche di analisi dei dati	0.5	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Psicologia clinica c.a.	0.5	0.5	0.5	0.5	0	1	0	0	0	0	0
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



Progettazione e verifica dell'intervento*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-------------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

### Indice di completezza e coerenza = 0.16

\* non è presente il link alla scheda di trasparenza

### 3.b – Proposte

La Commissione valuta positivamente la coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa (coerenza interna). L'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate. Tuttavia emerge che le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, pur essendo state migliorate e aggiornate rispetto a quanto descritto nella precedente relazione (2014/2015), non sono ancora corrette secondo quanto richiesto. Si propone pertanto un ulteriore intervento correttivo in tal senso che dovrà essere eseguito entro il mese di marzo 2017.

La commissione invita il Presidio di Qualità a predisporre incontri formativi che possano chiarire le modalità di formulazione e strutturazione delle schede corso da parte dei Docenti ed i Presidi/Coordinatori a verificare che gli adeguamenti richiesti siano completati entro il 15 marzo 2017.

La commissione sollecita i Corsi di Studi all'utilizzo di un format comune per la realizzazione delle schede corso, in modo da rendere più semplice la fruizione ed il reperimento delle informazioni agli studenti.

Si rende allo stesso tempo necessario l'adeguamento delle schede corso sia rispetto a quanto previsto dai descrittori di Dublino 1 e 2, sia per quanto riguarda le modalità di verifica degli apprendimenti attesi, in modo chiaro e univoco, tali da poter essere facilmente accessibili agli studenti.



## 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITA', MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'Educazione e della Formazione

**Classe:** L19

**Sede:** Unicusano - Telematica Roma; Via Don Carlo Gnocchi n. 3- Roma):

### 4.a – Analisi

#### 1) analisi ex-ante

Denominazione insegnamento	SSD	CFU	Docente	Ssd Docente	Tipologia di copertura
<b>I anno</b>					
Storia sociale dell'educazione	M-PED/02	10	R. Minello	M-PED/02	AFFEB
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	10	R. Filippi	M-PED/01	CD
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	8	E. Del Re	SPS/11	CDA
Psicologia generale*	M-PSI/01	8			
Antropologia culturale	M-DEA/01	6	C. Cardinali	M-DEA/01	CDA
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	10	F. Peluso	M-EDF/01	CD
Neuropsichiatria infantile	MED/39	8	C. D'Ardia	M-PSI/04	CDA
<b>II anno</b>					
Pedagogia sperimentale	M-PED/04	10	R. Melchiori	M-PED/04	CD
Criminologia minorile*	SPS/12	8		SPS/12	AFFEB
Psicologia del lavoro	M-	8	R. Pisanti	M-PSI/06	CDA



	PSI/06				
Storia della scienza e delle tecniche	M-STO/05	8	S. Degni	M-STO/05	CD
Metodo e didattiche delle attività motorie	M-PEDF/01	8	F. Peluso	M-EDF/01	CD
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	8	C. D'Ardia	M-PSI/04	CDA
Psicologia sociale	M-PSI/05	6	S. Cellamare	M-PSI/05	AFFEB
Psicobiologia	M-PSI/02	6	G. Di Filippo	M-PSI/02	CDA
<b>III anno</b>					
Psicometria	M-PSI/03	6	F. M Melchiori	M-PSI/03	CDA
Psicologia della percezione*	M-PSI/08	8		M-PSI/08	AFFEB
Sociologia dell'ambiente e del mutamento sociale	SPS/10	10	E. Lombardo	SPS/10	
Lingua straniera		6	R. Filippi	M.-PED/01	CD
Abilità informatiche	INF/01	6	C. Cardinali	M-DEA/01	CDA

**Materie a scelta**

Psicologia della salute	M-PSI/01	6	R. Mocciaro	M-PSI/04	AFFEB
Metodologie educative e tecniche didattiche per la storia del mondo antico (base e avanzato)	M-PED/03	6+6	C. Tavolieri	M-PED/03	AFFEB
Storia della pedagogia	M-PED/02	6	M. Lorè	M-PED/02	CD
Teorie e tecniche educative e didattiche	M-PED/03	6	F. Finazzi	M-PED/03	CD
Tecniche mediche e diagnostica per immagini	MED/50	6	L. Impara	MED/50	CD
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05	6	G. Bartalotta	L-ART/05	AFFEB
Ludoteconomia	M-	6	D. De Angelis	M-	AFFEB



	PED/04			PED/04	
Formazione e didattica per l'ecologia	BIO/07	6	Lo Iacono	BIO/07	CDA
Pedagogia clinica	M-PED/01	6	R. De Cicco	M-PED/01	AFFEB

\*non è presente il link alla scheda di trasparenza

## 2) analisi ex-post

L'attività didattica dei docenti del CdS in esame consiste sia nella predisposizione e nell'aggiornamento progressivo dei materiali didattici dei rispettivi corsi (dispense, lezioni video, slide, test di autovalutazione) secondo il modello standard elaborato in sede ministeriale, ma anche nello svolgimento di lezioni in presenza di due ore settimanali per quattro bimestri, nonché nell'organizzazione di incontri a distanza e in presenza (question time), per cinque giorni a settimana.

I dati riportati sono riferiti alla totalità degli insegnamenti, e fanno riferimento al totale delle risposte degli studenti iscritti al corso di studi L-19 Scienze dell'educazione e della formazione. Le attività didattiche integrative sono utili per il 90,5% degli studenti (46,9% decisamente). Il 7,8% valuta tali attività come poco utili per l'apprendimento e il 1,7% come "decisamente" inutili. Questo dato conferma come la presenza di tali attività didattiche di supporto alla formazione istituzionale la integrino in maniera più che soddisfacente e vengano recepite positivamente dagli studenti.

Il 53% degli studenti ha ritenuto che il carico didattico degli insegnamenti è decisamente accettabile, il 37% lo ha riconosciuto proporzionato ai CFU attribuiti ai singoli esami e il 93,5% degli studenti ha dichiarato che i materiali didattici sono adeguati allo studio della materia (nel 59,5% dei casi è considerato "decisamente" adeguato e nel 34% dei casi adeguato).

Il 90% degli studenti ha ritenuto che le conoscenze preliminari fossero sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dall'esame (in particolare il 53% le ha ritenute decisamente sufficienti), il restante 10% ha ritenuto che le conoscenze preliminari fossero poco o per nulla adeguate.

Per quanto riguarda la reperibilità dei docenti e la disponibilità a fornire spiegazioni, il 95% degli studenti si dichiara soddisfatto (nello specifico il 52% decisamente soddisfatto e il 43% soddisfatto), mentre il 4% poco soddisfatto e l'1 decisamente non soddisfatto.

Il 92,7% degli studenti ritiene che i docenti siano stimolanti e motivanti verso la disciplina che insegnano (rispettivamente il 57,2% si ritiene decisamente soddisfatto e il 35,5% soddisfatto), mentre il restante 7,3% appare poco o per niente soddisfatto. Il 93,6% degli studenti ritiene che i docenti espongano gli argomenti in modo chiaro (nello specifico il 59,1% è decisamente soddisfatto e il 34,5% è soddisfatto).

Le modalità di esame vengono definite in modo chiaro da parte dei docenti, secondo gli studenti, nel 94% mentre nel restante 6% in modo poco (4,6%) o per niente (1,4%) chiaro.

Per quanto riguarda la possibilità di accesso ai materiali online il 93,9% degli studenti riferisce di essere soddisfatto.

Nell'ambito delle riunioni con i rappresentanti degli studenti, all'interno della Commissione, è stato chiesto loro di effettuare un'ulteriore verifica attraverso i social network da loro utilizzati (gruppi



facebook) o attraverso segnalazioni dirette. Le informazioni fornite, attraverso questi canali ovviamente non hanno valore statistico poiché non è possibile quantificare il numero esatto di studenti e poiché non sono stati forniti questionari ad hoc.

In ogni caso, emergono alcune criticità nell'utilizzo della piattaforma (collegamenti a volte difficoltosi, volume audio non sempre adeguato, difficoltà ad entrare in alcune sotto aeree della piattaforma) e, inoltre, vengono segnalate difficoltà nel reperire idonei spazi per lo studio all'interno dell'università.

#### 4.b – Proposte

La Commissione auspica che nell'ambito dei CdS presi in esame l'intero comparto didattico si impegni nel monitorare l'adeguatezza dei materiali didattici in relazione agli obiettivi di apprendimento prestabiliti, allo scopo di aumentare la partecipazione degli studenti all'attività didattica e di garantire un sempre migliore sfruttamento della piattaforma *e-learning* (e.g., organizzare in maniera più sistematica la quantità di lezioni della didattica integrativa onde evitare un onere formativo difficilmente gestibile per studente).

Inoltre, ritiene opportuno una revisione della piattaforma che tenga conto di quanto segnalato dagli studenti.

Infine, si sottolinea l'importanza di individuare all'interno dell'università luoghi adatti allo studio (aula studio) aperte e fruibili per gli studenti.

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze e Tecniche Psicologiche

**Classe:** L-24

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

#### 4.a – Analisi

##### 1) analisi ex-ante

Denominazione insegnamento	SSD	CFU	Docente	Ssd Docente	Tipologia di copertura
<b>I anno</b>					
Psicologia generale	M-PSI/01	9	A. Costa	M-PSI/01	AFFEB
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	9	C. D'Ardia	M-PSI/04	CD
Psicometria	M-PSI/03	9	F. M. Melchiori	M-PSI/03	CD
Psicobiologia	M-PSI/02	9	G. Di Filippo	M-PSI/02	CD
Sociologia generale	SPS/07	9	M. Luzi	SPS/07	CDA
Antropologia culturale	M-	9	C. Cardinali	M-DEA/01	CD



	DEA/01				
Lingua inglese			G. M. Riddell		AFFEB
<b>II anno</b>					
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	M-PSI/02	9	M. Russo	M-PSI/02	AFFEB
Psicologia sociale	M-PSI/05	9	S. Cellamare	M-PSI/05	AFFEB
Psicologia dinamica	M-PSI/07	9	S. Gullo	M-PSI/07	CD
Informatica	INF/01	6	C. Cardinali	M-DEA/01	CD
Psicologia del lavoro	M-PSI/06	9	R. Pisanti	M-PSI/06	CD
Psicologia clinica	M-PSI/08	9	N. Vegni		AFFEB
Pedagogia sperimentale	M-PED/04	9	R. Melchiori	M-PED/04	CDA
<b>III anno</b>					
Fisiologia del comportamento	BIO/09	9	V. Varriale	BIO/09	AFFEB
Economia aziendale	SECS-P/07	9	S. Testarmata	SECS-P/07	CD
Psicologia della percezione*	M-PSI/01	9		M-PSI/01	
Teorie e tecniche del colloquio	M-PSI/07	9	C. Prestano	M-PSI/08	
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	9	E. Lombardo	SPS/10	CDA
Psicologia della salute	M-PSI/08	9	R. Mocciaro	M-PSI/04	AFFEB

\*non è presente il link alla scheda di trasparenza

## 2) analisi ex-post

L'attività didattica dei docenti del CdS in esame consiste sia nella predisposizione e nell'aggiornamento progressivo dei materiali didattici dei rispettivi corsi (dispense, lezioni video, slide, test di autovalutazione) secondo il modello standard elaborato in sede ministeriale, ma anche nello svolgimento di lezioni in presenza di due ore settimanali per quattro bimestri, nonché nell'organizzazione di incontri a distanza e in presenza (question time), per cinque giorni a settimana.

I dati riportati sono riferiti alla totalità degli insegnamenti, e fanno riferimento al totale delle risposte degli studenti iscritti al corso di studi L-24 Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Le attività didattiche integrative sono utili per il 91,1% degli studenti (49,6% decisamente). Il 7% valuta tali attività come poco utili per l'apprendimento e il 1,7% come "decisamente" inutili.



Questo dato conferma come la presenza di tali attività didattiche di supporto alla formazione istituzionale la integrino in maniera più che soddisfacente e vengano recepite positivamente dagli studenti.

Il 59,7% degli studenti ha ritenuto che il carico didattico degli insegnamenti è decisamente accettabile, il 35% lo ha riconosciuto proporzionato ai CFU attribuiti ai singoli esami e il 94,1% degli studenti ha dichiarato che i materiali didattici sono adeguati allo studio della materia (nel 61,8% dei casi è considerato “decisamente” adeguato e nel 32,3% dei casi adeguato).

Il 91,5% degli studenti ha ritenuto che le conoscenze preliminari fossero sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dall'esame (in particolare il 56,4% le ha ritenute decisamente sufficienti), il restante 8,5% ha ritenuto che le conoscenze preliminari fossero poco o per nulla adeguate.

Per quanto riguarda la reperibilità dei docenti e la disponibilità a fornire spiegazioni, il 94,5% degli studenti si dichiara soddisfatto (nello specifico il 58% decisamente soddisfatto e il 36,5% soddisfatto), mentre il 4,1% poco soddisfatto e l'1,2% decisamente non soddisfatto.

Il 93,3% degli studenti ritiene che i docenti siano stimolanti e motivanti verso la disciplina che insegnano (rispettivamente il 60% si ritiene decisamente soddisfatto e il 33,3% soddisfatto), mentre il restante 6,1% appare poco o per niente soddisfatto. Il 94,1 % degli studenti ritiene che i docenti espongano gli argomenti in modo chiaro (nello specifico il 61,8% è decisamente soddisfatto e il 32,2% è soddisfatto).

Le modalità di esame vengono definite in modo chiaro da parte dei docenti, secondo gli studenti, nel 94% mentre nel restante 6% in modo poco (5%) o per niente (1%) chiaro.

Per quanto riguarda la possibilità di accesso ai materiali online il 93,4% degli studenti riferisce di essere soddisfatto.

Nell'ambito delle riunioni con i rappresentanti degli studenti, all'interno della Commissione, è stato chiesto loro di effettuare un'ulteriore verifica attraverso i social network da loro utilizzati (gruppi facebook) o attraverso segnalazioni dirette. Le informazioni fornite, attraverso questi canali ovviamente non hanno valore statistico poiché non è possibile quantificare il numero esatto di studenti e poiché non sono stati forniti questionari ad hoc.

In ogni caso, emergono alcune criticità nell'utilizzo della piattaforma (collegamenti a volte difficoltosi, volume audio non sempre adeguato, difficoltà ad entrare in alcune sotto aeree della piattaforma) e, inoltre, vengono segnalate difficoltà nel reperire idonei spazi per lo studio all'interno dell'università.

#### 4.b – Proposte

La Commissione auspica che nell'ambito dei CdS presi in esame l'intero comparto didattico si impegni nel monitorare l'adeguatezza dei materiali didattici in relazione agli obiettivi di apprendimento prestabiliti, allo scopo di aumentare la partecipazione degli studenti all'attività didattica e di garantire un sempre migliore sfruttamento della piattaforma *e-learning* (e.g., organizzare in maniera più sistematica la quantità di lezioni della didattica integrativa onde evitare un onere formativo difficilmente gestibile per studente).

Inoltre, ritiene opportuno una revisione della piattaforma che tenga conto di quanto segnalato dagli studenti.

Infine, si sottolinea l'importanza di individuare all'interno dell'università luoghi adatti allo studio (aula studio) aperte e fruibili per gli studenti.



**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, curricula psicologia del lavoro e delle organizzazioni

**Classe:** LM-51

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

#### 4.a - Analisi

##### 1) Analisi ex-ante

Denominazione insegnamento	SSD	CFU	Docente	Tipologia di copertura	Ssd Docente
<b>I anno</b>					
Psicologia dei processi cognitivi*	M-PSI/01	9		AFFEB	M-PSI/01
Neuropsicologia	M-PSI/02	9			M-PSI/02
Tecniche di ricerca e analisi dei dati	M-PSI/03	9	F. M. Melchiori	CD	M-PSI/03
Psicodiagnostica*	M-PSI/07	9	S. Degni	AFFEB	M-PSI/07
Psicologia dei processi mnestici e motivazionali	M-PSI/01	9	A. Costa	CD	M-PSI/01
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	9	M. Valeri	CDA	SECS-P/10
<b>II anno</b>					
Psicobiologia dei gruppi	M-PSI/07	9	S. Gullo	CD	M-PSI/07
Psicologia dello sviluppo e della cognizione*	M-PSI/04	6			M-PSI/04
Psicologia della salute c.a	M-PSI/08	9	L. Campedelli	CD	M-PSI/08
Psicologia delle organizzazioni	M-PSI/06	9	R. Pisanti	AFFEB	M-PSI/06
Laboratorio di etica e deontologia		3	A. Urso		M-PSI/01
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	6	M. Luzi	CDA	SPS/09



## 2) analisi ex-post

L'attività didattica dei docenti del CdS in esame consiste sia nella predisposizione e nell'aggiornamento progressivo dei materiali didattici dei rispettivi corsi (dispense, lezioni video, slide, test di autovalutazione) secondo il modello standard elaborato in sede ministeriale, ma anche nello svolgimento di lezioni in presenza di due ore settimanali per quattro bimestri, nonché nell'organizzazione di incontri a distanza e in presenza (question time), per cinque giorni a settimana.

I dati riportati sono riferiti alla totalità degli insegnamenti, e fanno riferimento al totale delle risposte degli studenti iscritti al corso di studi LM-51 Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, curricula psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Le attività didattiche integrative sono utili per il 91,3% degli studenti (52,3% decisamente). Il 7,5% valuta tali attività come poco utili per l'apprendimento e il 1% come "decisamente" inutili. Questo dato conferma come la presenza di tali attività didattiche di supporto alla formazione istituzionale la integrino in maniera più che soddisfacente e vengano recepite positivamente dagli studenti.

Il 59,5% degli studenti ha ritenuto che il carico didattico degli insegnamenti è decisamente accettabile, il 33,8% lo ha riconosciuto proporzionato ai CFU attribuiti ai singoli esami e il 93,5% degli studenti ha dichiarato che i materiali didattici sono adeguati allo studio della materia (nel 60,1% dei casi è considerato "decisamente" adeguato e nel 33,4% dei casi adeguato).

Il 94,2% degli studenti ha ritenuto che le conoscenze preliminari fossero sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dall'esame (in particolare il 59,6% le ha ritenute decisamente sufficienti), il restante 5,8% ha ritenuto che le conoscenze preliminari fossero poco o per nulla adeguate.

Per quanto riguarda la reperibilità dei docenti e la disponibilità a fornire spiegazioni, il 96,8% degli studenti si dichiara soddisfatto (nello specifico il 60,8% decisamente soddisfatto e il 36% soddisfatto), mentre il 2,5% poco soddisfatto e l'0,6% decisamente non soddisfatto.

Il 94,5% degli studenti ritiene che i docenti siano stimolanti e motivanti verso la disciplina che insegnano (rispettivamente il 60,6% si ritiene decisamente soddisfatto e il 33,9% soddisfatto), mentre il restante 5,2% appare poco o per niente soddisfatto. Il 95,9 % degli studenti ritiene che i docenti espongano gli argomenti in modo chiaro (nello specifico il 63,4% è decisamente soddisfatto e il 32,5% è soddisfatto).

Le modalità di esame vengono definite in modo chiaro da parte dei docenti, secondo gli studenti, nel 95,7% mentre nel restante 4,3% in modo poco (3,4%) o per niente (0,9%) chiaro.

Per quanto riguarda la possibilità di accesso ai materiali online il 94,2% degli studenti riferisce di essere soddisfatto.

Nell'ambito delle riunioni con i rappresentanti degli studenti, all'interno della Commissione, è stato chiesto loro di effettuare un'ulteriore verifica attraverso i social network da loro utilizzati (gruppi facebook) o attraverso segnalazioni dirette. Le informazioni fornite, attraverso questi canali ovviamente non hanno valore statistico poiché non è possibile quantificare il numero esatto di studenti e poiché non sono stati forniti questionari ad hoc.

In ogni caso, emergono alcune criticità nell'utilizzo della piattaforma (collegamenti a volte difficoltosi, volume audio non sempre adeguato, difficoltà ad entrare in alcune sotto aeree della piattaforma) e, inoltre, vengono segnalate difficoltà nel reperire idonei spazi per lo studio all'interno dell'università.



#### 4.b – Proposte

La Commissione auspica che nell’ambito dei CdS presi in esame l’intero comparto didattico si impegni nel monitorare l’adeguatezza dei materiali didattici in relazione agli obiettivi di apprendimento prestabiliti, allo scopo di aumentare la partecipazione degli studenti all’attività didattica e di garantire un sempre migliore sfruttamento della piattaforma *e-learning* (e.g., organizzare in maniera più sistematica la quantità di lezioni della didattica integrativa onde evitare un onere formativo difficilmente gestibile per studente).

Inoltre, ritiene opportuno una revisione della piattaforma che tenga conto di quanto segnalato dagli studenti.

Infine, si sottolinea l’importanza di individuare all’interno dell’università luoghi adatti allo studio (aula studio) aperte e fruibili per gli studenti.



## 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'Educazione e della Formazione

**Classe:** L19

**Sede:** Unicusano - Telematica Roma; Via Don Carlo Gnocchi n. 3- Roma):

### 5.a – Analisi

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso test di autovalutazione, problemi e discussione di casi o articoli nelle classi virtuali, prove in itinere e prove di simulazione d'esame. L'esame finale avviene in duplice forma, nelle sedi esterne in forma scritta e nella sede di Roma in forma orale.

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita *ex ante* attraverso le schede di trasparenza, dalle quali è emerso come, nella maggior parte dei casi (fanno eccezione alcuni corsi in cui non è stato possibile visionare la scheda per mancanza di link o corsi in cui non vengono esplicitate le modalità d'esame)<sup>1</sup>, sia possibile accettare il livello di apprendimento secondo quanto stabilito dai docenti.

Si segnala come l'esame sia un punto di arrivo di un percorso di studio in cui lo studente ha la possibilità di accedere, oltre al materiale a disposizione sulla piattaforma (dispense, lezioni, slide, e test di autovalutazione), alle classi virtuali. In quest'ultime, con cadenza regolare, vengono inseriti argomenti di discussione o quesiti specifici che sono, successivamente, discusse e commentate dal docente e/o dal tutor didattico. Il percorso delle classi virtuali permette, pertanto, allo studente di verificare il proprio apprendimento *in itinere* e di porre eventuali correzioni. Relativamente all'analisi degli obiettivi formativi individuati attraverso i descrittori di Dublino (accertamento di conoscenza e comprensione; accertamento del saper fare; accertamento autonomia di giudizio; accertamento capacità comunicative; capacità di apprendimento), si rimanda alla Tabella 3.1, paragrafo 3, e alle relative criticità precedentemente illustrate.

Rispetto alle precedenti valutazioni permangono alcune aree di criticità relative alla non sempre chiara esplicitazione nei programmi dei corsi della modalità di esame da parte dei docenti. Questo si rileva soprattutto per gli esami scritti. Nello specifico, appare che alcuni docenti non hanno descritto in maniera dettagliata la tipologia di esame scritto (ad es. domande aperte, domande a scelta multipla, breve saggio, etc.), il numero di domande e il valore massimo assegnato ad ogni risposta. Inoltre, viene ancora percepita una disomogeneità di informazione inerente gli argomenti oggetto di esame per gli studenti con un riconoscimento di CFU ridotto.

### 5.b - Proposte

Ulteriori sollecitazioni ai docenti di verificare che i programmi siano completi di tutti i dati necessari affinché lo studente possa prepararsi in modo adeguato a svolgere l'esame in forma scritta

<sup>1</sup> Si veda paragrafo 3, Tab. 3.1.



o orale. Inoltre, è tuttora necessario che alcuni docenti indichino i materiali didattici che lo studente deve tenere in considerazione in caso di ridotto numero di CFU.

Infine, appare tuttora importante sollecitare ulteriormente la partecipazione degli studenti alle classi virtuali, per i motivi sopramenzionati, pertanto sarebbe auspicabile individuare una linea comune per il CdS di verifica di tale partecipazione e le ricadute, in termini di valutazione finale. Tale linea comune, una volta formalizzata, dovrebbe essere esplicitata agli studenti.

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Psicologiche del lavoro e delle organizzazioni

**Classe:** L-24

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

### 5.a – Analisi

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso test di autovalutazione, problemi e discussione di casi o articoli nelle classi virtuali, prove in itinere e prove di simulazione d'esame. L'esame finale avviene in duplice forma, nelle sedi esterne in forma scritta e nella sede di Roma in forma orale.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza, dalle quali è emerso come, nella maggior parte dei casi (fanno eccezione i corsi in cui non è stato possibile visionare la scheda per mancanza di link)<sup>2</sup>, sia possibile accettare il livello di apprendimento secondo quanto stabilito dai docenti.

Si segnala come l'esame sia un punto di arrivo di un percorso di studio in cui lo studente ha la possibilità di accedere, oltre al materiale a disposizione sulla piattaforma (dispense, lezioni, slide, e test di autovalutazione), alle classi virtuali. In quest'ultime, con cadenza regolare, vengono inseriti argomenti di discussione o quesiti specifici che sono, successivamente, discusse e commentate dal docente e/o dal tutor didattico. Il percorso delle classi virtuali permette, pertanto, allo studente di verificare il proprio apprendimento *in itinere* e di porre eventuali correzioni. Relativamente all'analisi degli obiettivi formativi individuati attraverso i descrittori di Dublino (accertamento di conoscenza e comprensione; accertamento del saper fare; accertamento autonomia di giudizio; accertamento capacità comunicative; capacità di apprendimento), si rimanda alla Tabella 3.2, paragrafo 3, e alle relative criticità precedentemente illustrate.

Rispetto alle precedenti valutazioni permangono delle aree di criticità relative alla non sempre chiara esplicitazione nei programmi dei corsi della modalità di esame da parte dei docenti. Questo si rileva soprattutto per gli esami scritti. Nello specifico, appare che alcuni docenti non hanno descritto in maniera dettagliata la tipologia di esame scritto (ad es. domande aperte, domande a scelta multipla, breve saggio, etc.), il numero di domande e il valore massimo assegnato ad ogni risposta.

Inoltre, viene ancora percepita una disomogeneità di informazione inerente gli argomenti oggetto di esame per gli studenti con un riconoscimento di CFU ridotto.

<sup>2</sup> Si veda paragrafo 3, Tab. 3.2.



## 5.b - Proposte

Ulteriori sollecitazioni ai docenti di verificare che i programmi siano completi di tutti i dati necessari affinché lo studente possa prepararsi in modo adeguato a svolgere il compito o l'esame orale. Inoltre, nonostante le ripetute sollecitazioni, risulta necessario che alcuni docenti indichino i moduli che lo studente deve studiare in caso di ridotto numero di CFU.

Infine, appare tuttora importante sollecitare ulteriormente la partecipazione degli studenti alle classi virtuali, per i motivi sopramenzionati, pertanto sarebbe auspicabile individuare una linea comune per il CdS di verifica di tale partecipazione e le ricadute, in termini di valutazione finale. Tale linea comune, una volta formalizzata, dovrebbe essere esplicitata agli studenti.

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea Magistrale in Psicologia delle organizzazioni e dei servizi

**Classe:** LM-51

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

## 5.a – Analisi

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso test di autovalutazione, problemi e discussione di casi o articoli nelle classi virtuali, prove in itinere e prove di simulazione d'esame. L'esame finale avviene in duplice forma, nelle sedi esterne in forma scritta e nella sede di Roma in forma orale.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza, dalle quali è emerso come, nella maggior parte dei casi (fanno eccezione i corsi in cui non è stato possibile visionare la scheda per mancanza di link)<sup>3</sup>, sia possibile accettare il livello di apprendimento secondo quanto stabilito dai docenti.

Si segnala come l'esame sia un punto di arrivo di un percorso di studio in cui lo studente ha la possibilità di accedere, oltre al materiale a disposizione sulla piattaforma (dispense, lezioni, slide, e test di autovalutazione), alle classi virtuali. In quest'ultime, con cadenza regolare, vengono inseriti argomenti di discussione o quesiti specifici che sono, successivamente, discusse e commentate dal docente e tutor. Il percorso delle classi virtuali permette, pertanto, allo studente di verificare il proprio apprendimento *in itinere* e di porre eventuali correzioni. Relativamente all'analisi degli obiettivi formativi individuati attraverso i descrittori di Dublino (accertamento di conoscenza e comprensione; accertamento del saper fare; accertamento autonomia di giudizio; accertamento capacità comunicative; capacità di apprendimento), si rimanda alla Tabella 3.3, paragrafo 3, e alle

<sup>3</sup> Si veda paragrafo 3, Tab. 3.3.



relative criticità precedentemente illustrate.

Rispetto alle precedenti valutazioni permangono alcune aree di criticità relative alla non sempre chiara esplicitazione nei programmi dei corsi della modalità di esame da parte dei docenti. Questo si rileva soprattutto per gli esami scritti. Nello specifico, appare che alcuni docenti non hanno descritto in maniera dettagliata la tipologia di esame scritto (ad es. domande aperte, domande a scelta multipla, breve saggio, etc.), il numero di domande e il valore massimo assegnato ad ogni risposta.

Inoltre, viene ancora percepita una disomogeneità di informazione inerente gli argomenti oggetto di esame per gli studenti con un riconoscimento di CFU ridotto.

### 5.b - Proposte

Sono necessarie ulteriori sollecitazioni ai docenti per verificare che i programmi siano completi di tutti i dati necessari affinché lo studente possa prepararsi in modo adeguato a svolgere il compito o l'esame orale. Inoltre, è tuttora necessario che alcuni docenti indichino i materiali didattici che lo studente deve tenere in considerazione in caso di ridotto numero di CFU.

Infine, appare tuttora importante sollecitare ulteriormente la partecipazione degli studenti alle classi virtuali, per i motivi sopramenzionati, pertanto sarebbe auspicabile individuare una linea comune per il CdS di verifica di tale partecipazione e le ricadute, in termini di valutazione finale. Tale linea comune, una volta formalizzata, dovrebbe essere esplicitata agli studenti.



## 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'Educazione e della Formazione

**Classe:** L19

**Sede:** Unicusano - Telematica Roma; Via Don Carlo Gnocchi n. 3- Roma):

### 6.a – Analisi

Preso atto della nota ANVUR pubblicata in data 22/12/2016 che rimanda la redazione del rapporto di riesame tra i mesi di giugno e settembre di ciascuna annualità, la stesura di tale punto viene rimandata alle successive relazioni.

### 6.b – Proposte

Preso atto della nota ANVUR pubblicata in data 22/12/2016 che rimanda la redazione del rapporto di riesame tra i mesi di giugno e settembre di ciascuna annualità, la stesura di tale punto viene rimandata alle successive relazioni.

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Psicologiche del lavoro e delle organizzazioni

**Classe:** L-24

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

### 6.a – Analisi

Preso atto della nota ANVUR pubblicata in data 22/12/2016 che rimanda la redazione del rapporto di riesame tra i mesi di giugno e settembre di ciascuna annualità, la stesura di tale punto viene rimandata alle successive relazioni.

### 6.b – Proposte

Preso atto della nota ANVUR pubblicata in data 22/12/2016 che rimanda la redazione del rapporto di riesame tra i mesi di giugno e settembre di ciascuna annualità, la stesura di tale punto viene rimandata alle successive relazioni.

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea Magistrale in Psicologia delle organizzazioni e dei servizi

**Classe:** LM-51



**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

### **6.a – Analisi**

Preso atto della nota ANVUR pubblicata in data 22/12/2016 che rimanda la redazione del rapporto di riesame tra i mesi di giugno e settembre di ciascuna annualità, la stesura di tale punto viene rimandata alle successive relazioni.

### **6.b – Proposte**

Preso atto della nota ANVUR pubblicata in data 22/12/2016 che rimanda la redazione del rapporto di riesame tra i mesi di giugno e settembre di ciascuna annualità, la stesura di tale punto viene rimandata alle successive relazioni.



## 7.ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'Educazione e della Formazione

**Classe:** L-19

**Sede:** Unicusano - Telematica Roma; Via Don Carlo Gnocchi n. 3- Roma

### 7a - Analisi

La Commissione Paritetica giudica adeguate le modalità di gestione, analisi e utilizzo dei questionari somministrati agli studenti. Tuttavia la Commissione ritiene migliorabile la procedura di presentazione dei dati. Questi ultimi sono stati presentati in maniera aggregata per insegnamento e per facoltà rendendo talvolta difficoltose le analisi.

I questionari predisposti sono raggruppabili in due categorie:

- a) un primo set di item che riguarda la soddisfazione verso i singoli insegnamenti che deve essere obbligatoriamente compilato dagli studenti al momento della prenotazione all'esame. La mancata compilazione inibisce la possibilità di formalizzare la prenotazione stessa; la Commissione ha ritenuto apprezzabile l'inserimento di ulteriori quesiti rispetto lo scorso anno.
- b) un secondo ordine di item che valuta la soddisfazione, oltre che sugli insegnamenti e sulla didattica, anche sulle attività di tirocinio e sulle eventuali attività all'estero. Anche in questo caso la Commissione ha ritenuto apprezzabile l'inserimento di ulteriori quesiti rispetto lo scorso anno.

### 7b - Proposte

La Commissione, se da un lato, valuta positivamente il fatto che la compilazione del questionario sia vincolata alla possibilità di prenotazione dell'esame o della seduta di tesi poiché vi è un alto tasso di adesione al monitoraggio; dall'altro propone degli accorgimenti riguardanti la formulazione di ulteriori item volti a contenere i bias di risposta tipici dei questionari attitudinali psico-sociali (es. effetto "alone").

Accanto alla rilevazione delle opinioni *in itinere* ed al momento della laurea, la Commissione Paritetica auspica la predisposizione di strumenti di rilevazione delle opinioni anche degli studenti Laureati, almeno per il biennio successivo al conseguimento della laurea, in modo da poter monitorare l'inserimento nell'ambito lavorativo e nella dimensione *post lauream*.

Come già indicato nelle precedenti relazioni, sarebbe utile rendere routinario l'utilizzo e l'analisi dei questionari nel corso dell'anno accademico. Inoltre riteniamo migliorabile la formulazione e la definizione delle classi di risposta offrendo così maggiori possibilità agli studenti e, allo stesso tempo, una maggiore precisione nell'analisi delle risposte dei partecipanti. Analogamente riteniamo migliorabile la gestione dei dati rendendo maggiormente classificabili le informazioni, correlando le informazioni raccolte, seppure in forma anonima, con variabili contestuali (e.g., età, CFU sostenuti nel corso dell'Anno accademico, anno di corso, provincia di residenza) che migliorerebbero la comprensività dei report.



Inoltre si rinnova l'invito a far si che i risultati vengano condivisi con maggiore regolarità con i docenti e i coordinatori in modo da analizzare le criticità segnalate e attuare le necessarie misure per risolverle.

Infine, si formula l'invito a presentare i dati in maniera disaggregata per studente, materia, etc. In tal modo sarebbero rese possibili una serie di analisi statistiche (es. controllo di bias di risposta, identificazione di outlier, etc)

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Psicologiche del lavoro e delle organizzazioni

**Classe:** L-24

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

### 7a - Analisi

La Commissione Paritetica giudica adeguate le modalità di gestione, analisi e utilizzo dei questionari somministrati agli studenti. Tuttavia la Commissione ritiene migliorabile la procedura di presentazione dei dati. Questi ultimi sono stati presentati in maniera aggregata per insegnamento e per facoltà rendendo talvolta difficoltose le analisi.

I questionari predisposti sono raggruppabili in due categorie:

a) un primo set di item che riguarda la soddisfazione verso i singoli insegnamenti che deve essere obbligatoriamente compilato dagli studenti al momento della prenotazione all'esame. La mancata compilazione inibisce la possibilità di formalizzare la prenotazione stessa; la Commissione ha ritenuto apprezzabile l'inserimento di ulteriori quesiti rispetto lo scorso anno.

b) un secondo ordine di item che valuta la soddisfazione, oltre che sugli insegnamenti e sulla didattica, anche sulle attività di tirocinio e sulle eventuali attività all'estero. Anche in questo caso la Commissione ha ritenuto apprezzabile l'inserimento di ulteriori quesiti rispetto lo scorso anno.

### 7b - Proposte

La Commissione, se da un lato, valuta positivamente il fatto che la compilazione del questionario sia vincolata alla possibilità di prenotazione dell'esame o della seduta di tesi poiché vi è un alto tasso di adesione al monitoraggio; dall'altro propone degli accorgimenti riguardanti la formulazione di ulteriori item volti a contenere i bias di risposta tipici dei questionari attitudinali psico-sociali (es. effetto "alone").

Accanto alla rilevazione delle opinioni *in itinere* ed al momento della laurea, la Commissione Paritetica auspica la predisposizione di strumenti di rilevazione delle opinioni anche degli studenti Laureati, almeno per il biennio successivo al conseguimento della laurea, in modo da poter monitorare l'inserimento nell'ambito lavorativo e nella dimensione *post lauream*.

Come già indicato nelle precedenti relazioni, sarebbe utile rendere routinario l'utilizzo e l'analisi dei questionari nel corso dell'anno accademico. Inoltre riteniamo migliorabile la formulazione e la definizione delle classi di risposta offrendo così maggiori possibilità agli studenti e, allo stesso tempo, una maggiore precisione nell'analisi delle risposte dei partecipanti. Analogamente riteniamo migliorabile la gestione dei dati rendendo maggiormente classificabili le informazioni, correlando le



informazioni raccolte, seppure in forma anonima, con variabili contestuali (e.g., età, CFU sostenuti nel corso dell'Anno accademico, anno di corso, provincia di residenza) che migliorerebbero la comprensività dei report.

Inoltre si rinnova l'invito a far sì che i risultati vengano condivisi con maggiore regolarità con i docenti e i coordinatori in modo da analizzare le criticità segnalate e attuare le necessarie misure per risolverle.

Infine, si formula l'invito a presentare i dati in maniera disaggregata per studente, materia, etc. In tal modo sarebbero rese possibili una serie di analisi statistiche (es. controllo di bias di risposta, identificazione di outlier, etc)

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea Magistrale in Psicologia delle organizzazioni e dei servizi

**Classe:** LM-51

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

## 7a - Analisi

La Commissione Paritetica giudica adeguate le modalità di gestione, analisi e utilizzo dei questionari somministrati agli studenti. Tuttavia la Commissione ritiene migliorabile la procedura di presentazione dei dati. Questi ultimi sono stati presentati in maniera aggregata per insegnamento e per facoltà rendendo talvolta difficoltose le analisi.

I questionari predisposti sono raggruppabili in due categorie:

a) un primo set di item che riguarda la soddisfazione verso i singoli insegnamenti che deve essere obbligatoriamente compilato dagli studenti al momento della prenotazione all'esame. La mancata compilazione inibisce la possibilità di formalizzare la prenotazione stessa; la Commissione ha ritenuto apprezzabile l'inserimento di ulteriori quesiti rispetto lo scorso anno.

b) un secondo ordine di item che valuta la soddisfazione, oltre che sugli insegnamenti e sulla didattica, anche sulle attività di tirocinio e sulle eventuali attività all'estero. Anche in questo caso la Commissione ha ritenuto apprezzabile l'inserimento di ulteriori quesiti rispetto lo scorso anno.

## 7b - Proposte

La Commissione, se da un lato, valuta positivamente il fatto che la compilazione del questionario sia vincolata alla possibilità di prenotazione dell'esame o della seduta di tesi poiché vi è un alto tasso di adesione al monitoraggio; dall'altro propone degli accorgimenti riguardanti la formulazione di ulteriori item volti a contenere i bias di risposta tipici dei questionari attitudinali psico-sociali (es. effetto "alone").

Accanto alla rilevazione delle opinioni *in itinere* ed al momento della laurea, la Commissione Paritetica auspica la predisposizione di strumenti di rilevazione delle opinioni anche degli studenti Laureati, almeno per il biennio successivo al conseguimento della laurea, in modo da poter monitorare l'inserimento nell'ambito lavorativo e nella dimensione *post lauream*.



Come già indicato nelle precedenti relazioni, sarebbe utile rendere routinario l'utilizzo e l'analisi dei questionari nel corso dell'anno accademico. Inoltre riteniamo migliorabile la formulazione e la definizione delle classi di risposta offrendo così maggiori possibilità agli studenti e, allo stesso tempo, una maggiore precisione nell'analisi delle risposte dei partecipanti. Analogamente riteniamo migliorabile la gestione dei dati rendendo maggiormente classificabili le informazioni, correlando le informazioni raccolte, seppure in forma anonima, con variabili contestuali (e.g., età, CFU sostenuti nel corso dell'Anno accademico, anno di corso, provincia di residenza) che migliorerebbero la comprensività dei report.

Inoltre si rinnova l'invito a far sì che i risultati vengano condivisi con maggiore regolarità con i docenti e i coordinatori in modo da analizzare le criticità segnalate e attuare le necessarie misure per risolverle.

Infine, si formula l'invito a presentare i dati in maniera disaggregata per studente, materia, etc. In tal modo sarebbero rese possibili una serie di analisi statistiche (es. controllo di bias di risposta, identificazione di outlier, etc)



## 8. DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI AL PUBBLICO

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'Educazione e della Formazione

**Classe:** L-19

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica, via don Carlo Gnocchi, 3 - Roma

### 8.a – Analisi

La Commissione Paritetica rileva l'accessibilità delle informazioni e dei dati forniti agli studenti in relazione al CdS sul sito dell'Ateneo. Lo studente può facilmente reperire ogni informazione e materiale didattico accedendo al sito in aree pubbliche e private. Filmati, documenti e avvisi sono sempre facilmente consultabili. Il sito è giudicato chiaro nella forma, nei contenuti e risulta facilmente fruibile. L'informazione fornita è ampia ed aggiornata. Relativamente alle schede dei singoli così si rileva la mancanza del link che rimanda alla scheda di trasparenza dei corsi Psicologia generale, Psicologia della percezione e Criminologia minorile.

### 8.b – Proposte

Inserire nel questionario di valutazione della soddisfazione degli studenti almeno una domanda sulla disponibilità e fruibilità delle informazioni presenti sul sito. Inserire il link alla scheda di trasparenza dei corsi Psicologia generale, Psicologia della percezione e Criminologia minorile. La Commissione Paritetica si riserva di monitorare quanto proposto nelle indicazioni entro sei mesi da oggi.

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Psicologiche del lavoro e delle organizzazioni

**Classe:** L-24

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica, via don Carlo Gnocchi, 3 - Roma

### 8.a – Analisi

La Commissione Paritetica rileva l'accessibilità delle informazioni e dei dati forniti agli studenti in relazione al CdS sul sito dell'Ateneo. Lo studente può facilmente reperire ogni informazione e materiale didattico accedendo al sito in aree pubbliche e private. Filmati, documenti e avvisi sono sempre facilmente consultabili. Il sito è giudicato chiaro nella forma, nei contenuti e risulta facilmente fruibile. L'informazione fornita è ampia ed aggiornata. Relativamente alle schede dei singoli così si rileva la mancanza del link che rimanda alla scheda di trasparenza del corso Psicologia della percezione.

### 8.b – Proposte

Inserire nel questionario di valutazione della soddisfazione degli studenti almeno una domanda sulla disponibilità e fruibilità delle informazioni presenti sul sito. Inserire il link alla scheda di



trasparenza del corso Psicologia della percezione. La Commissione Paritetica si riserva di monitorare quanto proposto nelle indicazioni entro sei mesi da oggi.

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea Magistrale in Psicologia delle organizzazioni e dei servizi

**Classe:** LM-51

**Sede:** Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica, via don Carlo Gnocchi, 3 - Roma

### **8.a – Analisi**

La Commissione Paritetica rileva l'accessibilità delle informazioni e dei dati forniti agli studenti in relazione al CdS sul sito dell'Ateneo. Lo studente può facilmente reperire ogni informazione e materiale didattico accedendo al sito in aree pubbliche e private. Filmati, documenti e avvisi sono sempre facilmente consultabili. Il sito è giudicato chiaro nella forma, nei contenuti e risulta facilmente fruibile. L'informazione fornita è ampia ed aggiornata. Relativamente alle schede dei singoli così si rileva la mancanza del link che rimanda alla scheda di trasparenza dei seguenti corsi: Psicologia dei processi cognitivi, Psicologia dello sviluppo e della cognizione sociale, Psicodiagnostica.

### **8.b – Proposte**

Inserire nel questionario di valutazione della soddisfazione degli studenti almeno una domanda sulla disponibilità e fruibilità delle informazioni presenti sul sito. Inserire il link alla scheda di trasparenza dei corsi Psicologia dei processi cognitivi, Psicologia dello sviluppo e della cognizione sociale, Psicodiagnostica. La Commissione Paritetica si riserva di monitorare quanto proposto nelle indicazioni entro sei mesi da oggi.

Roma, 29 gennaio 2017

I Componenti della Commissione Paritetica:

Prof.ssa Silvia Degni

Prof.ssa Caterina D'Ardia

Prof. Renato Pisanti

Sign. Luigi Piceci

Sign.ra Valentina Di Meo

Sign.ra Claudia Annamaria Morabito